



Forza Vianese

Numero 7 - Settembre 2022



Enrico Grassi:
"Mai porsi dei limiti"



PROMOZIONE, IL CALENDARIO

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

GIOVANI, ACCORDO CON BORZANO



 gsdvianese Calcio.it
 [GsVianeseCalcio](https://www.instagram.com/GsVianeseCalcio)
 [vianese_calcio](https://www.facebook.com/vianese_calcio)



Grassi, il cowboy che fa sognare Viano

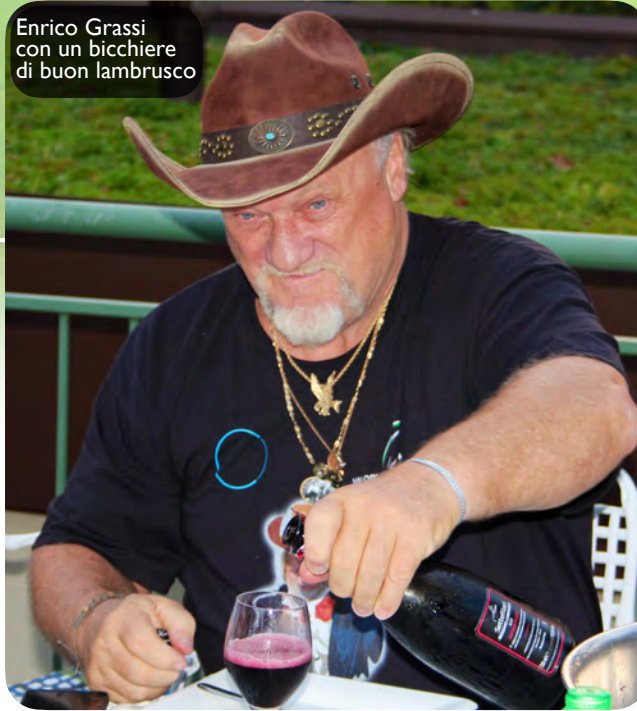
Con le sue idee ha trasformato la sua azienda in un impero e ora sta rilanciando i rossoblù: "I nomi non fanno una squadra: servono umiltà e sacrificio per arrivare... ma niente limiti"

È un imprenditore illuminato, legato alla propria terra, che ha saputo portare una realtà come Viano sul tetto del mondo grazie all'**E80 Group**. Il cowboy della collina reggiana, **Enrico Grassi**, genio della meccatronica, da sempre innamorato dello sport e dei suoi valori, ha saputo espandere la propria azienda a livello globale e in particolare modo in America, grazie a intuizioni che lo hanno reso un precursore assoluto nel settore dell'automazione industriale per l'integrazione dei processi produttivi. **Grassi** è tutto questo e da 20 anni è a fianco della Vianese, ma dalla scorsa stagione ha deciso di contribuire più concretamente alla crescita del progetto sportivo, tant'è che oggi la Vianese è una delle candidate a vincere il campionato di Promozione.

Presidente, è vero che da ragazzo è stato un giocatore di fascia potente e col vizio del gol?

"Ero un terzino. Uno dei primi terzini esterni fluidificanti alla Facchetti... e segnavo. Sono nato a Baiso, ma abitavo a 300 metri dal campo, al di là del fiume che divide i due comuni. C'è sempre stato campanilismo fra Viano e Baiso e infatti ho vinto il Torneo della Montagna sia col San Cassiano sia con la Vianese da esterno, visto che i tornei li vincono i giocatori, non gli allenatori. Ho puntato sulla Vianese perché qui ho passato la mia infanzia, ho creato le mie aziende e mi sembra normale investire sul territorio su cui si è cresciuti e oggi credo di aver dato alla comunità un benessere aggregato importante puntando soprattutto sui giovani, non solo di Viano, ma di tutta la Montagna".

Enrico Grassi
con un bicchiere
di buon lambrusco



Anche nel calcio vuole puntare sui giovani?

"Vent'anni fa siamo partiti col progetto Vianese credendo soprattutto nel settore giovanile: i ragazzi che giocavano a calcio con me hanno fatto crescere il progetto gradualmente, fino ad arrivare ad avere l'Under 18 l'anno scorso, un polmone importante per la prima squadra e ora stiamo facendo strategicamente un percorso per arrivare il più lontano possibile, visto che dietro c'è il giusto polmone e 130 ragazzi innamorati del calcio". **Il vivaio Vianese oggi supera i 160 tesserati, sono i frutti tangibili del vostro lavoro...**

"Ottimo e dovremo continuare così, diventando un punto di riferimento per tutto l'Appennino reggiano".

Sulla prima squadra il programma è triennale: volete arrivare solo in Eccellenza, oppure...

"E' sempre meglio fare un passo alla volta; quando si raggiungono gli obiettivi si inizia a guardare avanti. Se non fosse così non avremmo costruito l'azienda che abbiamo e i risultati raggiunti derivano dal fatto che non ci siamo mai dati dei limiti, pur facendo però sempre un passo alla volta".

Per la Vianese si è sempre appoggiato a figure come il dg Montecchi e il presidente Borghi. Quest'anno ha puntato su un ds vulcanico come Matteo Bimbi. Crede sia andata bene?

"Lo dirà il campo. Anche Bimbi è un montanaro come me e la Montagna non tradisce mai; non vedo perché debba farlo con noi. Diciamo che i nomi ci sono, ma ho visto anche squadre coi nomi che hanno fatto flop. Dipende dai ragazzi: devono

BENASSI
INFRASTRUCTURE TECHNOLOGIES



VFB
BOCEDI

Riacef

G&G srl

CLEAN SERVICE S.r.l.
impresa di pulizia

MERLI GIORGIO
di MERLI FABIO & C SNC
MACCHINE E IMPIANTI PER CERAMICA

tramutare il valore dei singoli in risultati di gruppo sul campo".
Alla guida del gruppo c'è un mister come Massimo Vacondio che cerca sempre di segnare un gol in più degli altri. E' un po' come lei...



In questa foto e in quella a fondo pagina, la squadra ascolta Enrico Grassi

"Lo credo anch'io. Nel rugby si vince facendo le mete, mentre nel calcio bisogna fare gol e i nostri ragazzi dovranno pensare di vincere due partite per volta: una nel primo tempo e una nel secondo, segnando sempre più gol degli avversari, senza fermarsi mai".

Ma a lei piace di più il rugby o il calcio?

"Mi piacciono entrambi. Diciamo che il rugby professionistico è un po' più umile rispetto al calcio ed educa meglio i ragazzi. A rugby possono giocare tutti: alti, bassi, lenti e cicciottelli, a calcio no. Inoltre c'è un maggiore rispetto fra giocatori, arbitri e pubblico e in questo senso credo che il calcio debba imparare qualcosa dal rugby".

E' vero che lei è interessato alla Reggiana calcio?

"No. La Reggiana è seguita da professionisti molto capaci e noi non abbiamo alcuna intenzione di fare i professionisti".

Parliamo della sua azienda: è vero che la sua passione per la robotica e l'elettronica ha origini lontane? Si dice che nel 1972 suo padre acquistò un televisore nuovo e lei glielo smontò pezzo per pezzo, per poi essere rimproverato, ma alla fine glielo ricompose perfettamente...

"Mio padre arrivò a casa con un televisore nuovo di pacca, in bianco e nero e io lo smontai pezzo dopo pezzo. Mio padre non solo si infuriò, ma mi diede anche un fracco di botte: in poco tempo, però, glielo rimontai, poi gli dissi "Hai visto? Adesso sai che quando si romperà non dovrai chiamare il tecnico per aggiustarlo".

Qualche anno dopo, quando aveva 21 anni, fondò la sua prima azienda: era il 1980. Ma quando scoccò la vera scintilla dalla quale partì il suo grande successo?

"Fu all'inizio degli anni Novanta, quando ci inventammo un prodotto rivoluzionario: il primo sistema al mondo robotizzato a guida laser che unisce i processi produttivi ai magazzini e alle spedizioni. Abbiamo creduto in questo progetto flessibile che nel 2016 è stato chiamato Industria 4.0, ma che noi

avevamo inventato ben 26 anni prima".
Il mercato americano è quello che vi sta dando maggiori soddisfazioni in termini di fatturato, ma vi state continuando ad espandere in tutto il mondo. Dove arriverete?
 "In America stiamo

realizzando oltre il 50% del nostro fatturato: è un mercato enorme, difficilissimo. Nel '94, quando eravamo solo in 19 persone in azienda, decidemmo di fondare la nostra prima filiale in America, misurandoci coi giganti del settore, ma se ci si confronta coi più forti si capisce a quale livello si è arrivati, mentre se lo si fa coi più deboli non si ha un'idea reale del proprio valore. Abbiamo avuto ragione e da lì abbiamo iniziato a crescere in fretta, rispettando sempre gli impegni presi".

A Viano l'E80 sta dando da lavorare a tante persone...

"Il merito non è solo mio, ma anche del mio socio storico Vittorio Cavarani e di tutti quei ragazzi della Montagna, che sono poi diventati dirigenti dal '92 in poi, grazie alla nuova politica che abbiamo messo in piedi con Castelnovo Monti. Negli ultimi anni è entrato in famiglia anche Luigi Berlusconi che ha portato con sé alcuni tra i migliori imprenditori italiani ed esteri che hanno creduto e credono nel nostro progetto. Ora infatti siamo contenti di avere creato radici solide, perché a sorreggere grandi alberi servono radici profonde".

Chiudiamo con un suo sogno nel cassetto, un suo obiettivo come imprenditore e come presidente onorario della Vianese?

"Vorrei lasciare un'azienda che cammini con le proprie gambe, in modo che tutti coloro che arriveranno dopo di noi, col nostro esempio, potranno migliorare ciò che abbiamo fatto. Con la Vianese vedremo di fare le cose nel miglior modo possibile, ma questo dipenderà dalla serietà dei dirigenti, degli allenatori e dei giocatori che vestiranno oggi e domani la maglia rossoblù".



“Voglio una Vianese d’attacco”

Massimo Vacondio, nuovo trainer rossoblù, ha le idee chiarissime: “Sono qui per cercare di vincere. Amo il calcio offensivo: segnare un gol in più degli altri mette la squadra al riparo”

Dopo dieci anni al Vezzano, cinque da giocatore e altrettanti da allenatore, l'ex fantasista **Massimo Vacondio**, sta iniziando a scoprire le caratteristiche della sua nuova squadra, la Vianese, una formazione alla quale il tecnico vuole inculcare fin da subito una mentalità offensiva, una squadra che, secondo l'idea del trainer “dovrà sempre cercare di fare un gol in più dell'avversario, visto che nel calcio nessuno regala nulla e ogni piccolo errore spesso lo si paga a caro prezzo”.

La Vianese, che ha iniziato a lavorare il 17 agosto al Comunale di Viano, agli ordini dello staff guidato appunto dall'ex trainer del Vezzano, ha già disputato una prima amichevole contro l'Arcetana, formazione di Eccellenza dalla quale i rossoblù sono stati sconfitti per 1-0. Malgrado questo, però, tale sfida contro una compagine particolarmente attrezzata e di categoria superiore, ha dato spunti interessanti allo staff tecnico, sebbene i ragazzi stessero lavorando da soli tre giorni, contro le quasi due settimane di lavoro che l'Arcetana aveva sulle gambe.

Massimo, come sta andando il primo periodo di lavoro e cos'hai tratto di positivo dall'amichevole con l'Arcetana?

“Stiamo lavorando bene. Ora abbiamo la squadra al completo e tutto procede secondo copione. Contro l'Arcetana, in amichevole, i ragazzi si sono impegnati hanno fatto la loro partita e ho visto cose interessanti, anche se stavamo lavorando da solo tre giorni. L'importante è che non si sia fatto male nessuno; il risultato finale non conta affatto. Io so perfettamente



Massimo Vacondio, nuovo trainer della Vianese, ritratto dopo l'amichevole con l'Arcetana

“Faremo di tutto per stare là in alto, ma sarà una battaglia continua. Riese, Bibbiano San Polo, Scandianese e Fabbrico lotteranno per il titolo fino alla fine assieme a noi”

che siamo una squadra con tante individualità importanti e il nostro compito sarà quindi quello di mettere assieme queste qualità per iniziare a giocare da squadra, il prima possibile. Se, come credo, riuscissimo ad amalgamare bene qualità tecniche e gioco di squadra, potremmo veramente essere competitivi”.

Quindi la Vianese è realmente attrezzata per vincere questo campionato?

“A mio avviso sì, è inutile nascondersi: d'altro canto ho accettato la proposta della Vianese proprio per questo motivo. Sappiamo di avere i mezzi per lottare, fino alla fine, per i primi posti, ma le battaglie saranno tante, dopodiché tireremo le somme a tempo debito”.

Il tuo gruppo è formato da giovani di prospettiva e da atleti esperti di

grande affidabilità. Non vi manca nulla...

“No, direi proprio di no. La squadra che ha allestito il ds Bimbi è di qualità: ci sono giovani davvero interessanti e atleti esperti di valore; ma ora dobbiamo mettere assieme tutto questo per costruire la vera Vianese”.

E in questo il tuo apporto sarà fondamentale?

“No, devono essere, i giocatori, a saper creare un gruppo nel quale credere davvero, che possa portare loro grandi soddisfazioni. Io posso solo dare ai ragazzi delle regole e cercare di motivarli. Ho visto che sto allenando

ragazzi intelligenti, quindi se, come credo, nascerà un gruppo importante, sarà senz'altro merito loro”.

Tatticamente questa squadra ti soddisfa in termini di caratteristiche?

“Assolutamente sì. Sono molto soddisfatto; ho giocatori bravi che hanno le caratteristiche che ci servono; io sono dell'idea di scendere in campo per fare un gol in più degli altri, perché anche se si vince si può incappare in un errore e compromettere un risultato: quindi, più si segna meglio è e meno rischi si corrono”.

Quali sono le dirette rivali della Vianese nella lotta all'Eccellenza?

“Sarà una battaglia fino alla fine. Il Fabbrico è una signora squadra: a mio avviso l'anno scorso avrebbero potuto vincere ma credo che non sia accaduto soprattutto per colpa loro, quindi ora ci riproveranno; la Riese è un'ottima formazione, così come lo è la Scandianese. Poi non dimentichiamoci del Bibbiano San Polo, neo retrocesso, un altro gruppo costruito per puntare al top”.

La Vianese cambia pelle... e sogna

Il presidente Eusebio Borghi: "Ci siamo dati una struttura e abbiamo inserito nuove figure. Anche nel vivaio abbiamo investito tanto. Ora tocca agli atleti e allo staff fare la differenza"

Non vede l'ora di iniziare questa nuova fantastica avventura e il suo entusiasmo è assolutamente palpabile. Stiamo parlando del presidente della Vianese **Eusebio Borghi**, che ha ricevuto il testimone da Roberto Bonvicini, che a sua volta era succeduto alla guida della Vianese a Rolando Vasirani.

Presidente Borghi, che Vianese si aspetta?

"Una squadra competitiva, ben coperta in tutti i reparti, forte di un gruppo di giocatori interessanti, con giovani bravi; una squadra che dovrebbe fare bene, anche se il campionato lo vincerà solo una squadra e quindi non sarà certamente un'impresa facile. Ora abbiamo una rosa di venti giocatori bravi, con dietro una Juniores regionale, ma dobbiamo diventare un gruppo vero il prima possibile; solo raggiungendo tale obiettivo potremo scaricare sul campo tutto il nostro potenziale. Il diesse Bimbi ha fatto un ottimo lavoro, la società è compatta e si è ristrutturata, creando anche nuove figure organizzative al proprio interno per essere il più professionale possibile. Ora tocca al campo".

A livello di atleti ci sono tante individualità importanti. Chi crede dovrà fare la differenza, ovviamente al di là del gruppo?

"Galassi, Davoli, Veratti, Coli e Della Corte, quindi l'asse centrale dei più esperti, dovrà fare la differenza; poi ci saranno i giovani di qualità che abbiamo inserito, come Gareri, Vezzani, Fantini ed altri che dovranno farci fare il salto. Mister Vacondio, invece, dovrà creare un gruppo vero il prima possibile e io sono estremamente fiducioso, anche perché ho la nettissima impressione che lo staff tecnico che abbiamo a disposizione sia di altissimo livello".

Cosa vi ha chiesto Enrico Grassi per questa stagione?



Il presidente Eusebio Borghi

"Di vincere, ma non necessariamente quest'anno. Enrico vuole puntare all'Eccellenza entro le prossime tre stagioni: è questo il tempo che si è dato e che ci ha dato per raggiungere l'obiettivo. E' ovvio che noi faremo di tutto per arrivarci il prima possibile".

Ma è vero che Grassi vuole arrivare in Serie D?

"E' certamente il sogno che ha nel cassetto, ma di acqua sotto i ponti ce ne deve passare ancora molta e noi non dobbiamo fare il passo più lungo della gamba, quindi concentriamoci su questo campionato di Promozione per arrivare in Eccellenza il prima possibile, poi vedremo".

Anche a livello di Settore giovanile i numeri stanno aumentando in virtù di una progettualità che ha allargato gli orizzonti della Vianese fino a Borzano... E ci sono anche tre pulmini per i ragazzi!

"E' vero. Per la prima volta nella nostra storia abbiamo coperto tutte le annate e ogni formazione ha un allenatore col patentino, oltre al preparatore dei portieri De Vivo, che si occuperà dei portieri della prima squadra e di alcune compagini del vivaio.

Abbiamo già 170 ragazzi e i numeri dovrebbero ulteriormente aumentare. Per soddisfare le esigenze logistiche delle famiglie abbiamo rinnovato il parco pulmini, tant'è che ora abbiamo ben tre mezzi a nostra disposizione per andare a prendere i ragazzi e riportarli a casa dopo l'allenamento. A livello qualitativo abbiamo le squadre dei Giovanissimi e degli Allievi particolarmente competitive, così come credo lo sia la Juniores regionale guidata da mister Cavatorti. Il sodalizio della Borzanese si inserisce in questo contesto perché la società albinetana ci permette di utilizzare due campi in erba, più quello in sintetico e questo ci consente di essere appetibili anche per tutti quei ragazzi che abitano nelle zone limitrofe a Borzano e che decidano di sposare il progetto Vianese".

ODOTECH
officinametalmecanica

Ermes Caroli agente prov. RE · PR
LAPP ITALIA

ECANTA
ELETTRICABLING

TECNO CALOR ENERGIE
IMPIANTI TECNOLOGICI
A RISPARMIO ENERGETICO

union 14
impianti civili e industriali

UNIKA
BOLOGNA

Il progetto del vivaio con la Borzanese

Sancto un importante accordo: grazie alle strutture di Borzano la Vianese sarà più vicina alle famiglie che sceglieranno i colori rossoblù

La Vianese, che disputerà il campionato di Promozione, per il quale sta allestendo una buona squadra che potrebbe essere in grado di puntare alle zone di alta classifica, sta parallelamente trovando accordi e consolidando rapporti con alcune realtà della zona, per poter migliorare la gestione logistica di allenamenti e partite, grazie all'utilizzo di altre strutture che saranno dedicate soprattutto al settore giovanile. Alimentare il Settore giovanile in una comunità di 3400 anime come Viano non è affatto facile; ma quest'anno, grazie alla qualità del lavoro proposto da tecnici qualificati e all'ambizione del progetto di crescita, i numeri sono lievitati, tant'è che oggi il vivaio della Vianese supera i 150 iscritti. Per soddisfare le richieste crescenti da parte di tante famiglie, non solo del comprensorio vianese, il presidente **Eusebio Borghi** e il dg **Alberto Montecchi**, in collaborazione col responsabile del Settore giovanile della Vianese **Vito D'Errico**, hanno dato vita a un sodalizio con la

Borzanese, che prevede l'utilizzo da parte della Vianese dei campi della società albinetana.

"Il fatto di poterci appoggiare per allenamenti e partite alle strutture di Borzano diventa per noi un plus logistico - spiega **Vito D'Errico**, responsabile del vivaio, che già quest'anno, alla sua prima esperienza a Viano, ha fatto uno splendido lavoro di consolidamento e di miglioramento qualitativo della proposta, con una conseguente crescita dei numeri - e quindi siamo felici di aver raggiunto questo accordo con la società del presidente Taroni".

"Siamo ben felici di poter ospitare la Vianese sui nostri impianti e di aiutare la società del patron Grassi nel proprio percorso di crescita che passa quindi anche dall'utilizzo delle nostre strutture - spiega **Luca Taroni**, presidente della Borzanese - così come siamo felici di condividere obiettivi sportivi e sociali, visto che il primo mattone per costruire qualcosa di importante per i nostri giovani è quello di fornire loro l'opportunità di fare



Qui a destra, dall'alto, Vito D'Errico e Luca Taroni. Sotto uno scorcio del Parco dello sport di Borzano

qualcosa che li faccia divertire, il tutto supportato da tecnici qualificati e competenti. La presenza della Vianese a Borzano la considero importante perché valorizza ulteriormente la nostra area sportiva nella quale abbiamo investito tanto per tutti questi anni. A mio avviso, infatti, ci sono tutte le condizioni perché la collaborazione fra Vianese e Borzanese possa essere proficua per entrambi e duratura nel tempo".



La famiglia Vianese si è allargata

La società cresce con l'arrivo del ds Matteo Bimbi e del Team manager Davide Beretti. In Promozione si punta su uno staff di alto livello, ma anche nel vivaio crescono gli allenatori

LA SOCIETA'

Presidente onorario
Enrico Grassi



Presidente
Eusebio Borghi
Vice presidente
Ermes Caroli
Direttore generale
Alberto Montecchi

Consiglieri
Giancarlo Ferrari
Giorgio Bedeschi
Francesca Corradini

COLLABORATORI

Segretaria
Daniela Torri
Resp. cassa stadio
Gianpietro Ghidoni
Resp. bar stadio
Angelo Guerra
Ufficio stampa
Lorenzo Chierici

SETTORE LND

Direttore sportivo
Matteo Bimbi
Collaboratore DS



Tommaso Favali
Team Manager
Davide Beretti

PROMOZIONE

Allenatore
Massimo Vacondio
Vice allenatore
Marco Baroncini
Preparatore atletico
Gabriele Mercati
Preparatore dei portieri
Antonio De Vivo
Collaboratore tecnico
Claudio Montanari
Fisioterapista
Cesar Regina
Dirigenti accompagnatori
Lauro Predieri
Giancarlo Bedeschi
Rolando Vasirani



JUNIORES REGIONALE

Allenatore
Massimiliano Cavatorti
Vice allenatore
Massimo Conticini
Preparatore dei portieri
Antonio De Vivo
Dirigenti ufficiali
Ermes Caroli
Giorgio Casini
Sandro Ceci

SETTORE GIOVANILE



Responsabile tecnico
Vito D'Errico

Under 17 - 2006

Allenatore
Alberto Del Ghianda
Vice allenatore
Franco Braglia
Preparatore dei portieri
Cristiano Cilloni
Dir. accompagnatore
Cristiano Ferri

Under 16 - 2007

Allenatore
Gianluca Borelli
Vice allenatore
Maurizio Salerno
Preparatore dei portieri
Antonio De Vivo
Dir. accompagnatori
Stefano Casini
Davide Branchetti

Under 15 - 2008

Allenatore
Giancarlo Casini
Vice allenatore
Simone Gioldini
Dir. accompagnatori
Simone Grisendi
Giovanni Spina

Under 14 - 2009

Allenatore
Bruno Lusetti
Vice allenatore
Lorenzo Dallari
Preparatore dei portieri
Cristiano Cilloni
Dir. accompagnatore

Alessio Barchi

SCUOLA CALCIO

Responsabile tecnico
Vito D'Errico

Esordienti

Allenatore
Fabio Hammoud
Vice allenatore
Federico Scorcioni
Dir. accompagnatore
Andrea Fontanesi

Pulcini

Allenatore
Giuseppe Pirrone
Vice allenatore
Maurizio Stefani
Dir. accompagnatore
Giancarlo Ambrogi

Primi calci

Allenatore
Lorenzo Galassi



SETTORE FEMMINILE

Dir. responsabile
Francesca Corradini
Allenatore
Maria Stella Papparatto



Promozione, si inizia l'11 settembre



Prologo di fuoco per la Vianese. Il 4 dicembre mister Vacondio sfiderà il proprio passato, l'11 ci sarà il derby col Baiso

Le prime tre giornate del campionato di Promozione inizieranno a farci capire il vero valore della **Vianese**.

L'esordio, domenica 11 settembre sarà con la neo retrocessa **Sanmichelese**, poi la squadra di mister Max Vacondio andrà a **Scandiano**, il 18, per poi tornare a Viano il 25 quando ospiterà l'ambiziosa **Riese**. Il big match contro il **Bibbiano San Polo**, altra nobile decaduta, sarà il 16 ottobre, mentre la super sfida col fortissimo **Fabbrico** avrà luogo il 30 dello stesso mese.

E il derby? Verso la fine del girone, per gustarselo appieno: l'11 dicembre il **Baiso** ospiterà la Vianese, mentre la settimana prima i rossoblù riceveranno l'ex squadra di mister Vacondio, il **Vezzano**, che avrà certamente il dente awelenato. Nella zona centrale del campionato le partite più abbordabili, almeno sulla carta, visto che di gare facili, in questo girone nel quale regnerà l'equilibrio, non ce ne saranno affatto. La lunga sosta del prossimo inverno, causa Mondiali, avrà luogo dal 18 dicembre al 19 febbraio. Poi via al rush finale quando il pallone inizierà a scottare davvero. **(I.c.)**

PROMOZIONE GIRONE B

1ª GIORNATA (a. 11/9/22 - r. 19/2/23)

A. Montagna-Ganceto
Baiso Secchia-Polinago
Casalgrande-Scandianese
Castellarano-Pgs Smile
Fiorano-Riese
Montecchio-Fabbrico
Vezzano-Bibbiano San Polo
Vianese-Sanmichelese

2ª GIORNATA (a. 18/9/22 - r. 22/1/23)

Bibbiano San Polo-A. Montagna
Fabbrico-Castellarano
Ganaceto-Montecchio
Sanmichelese-Baiso Secchia
Pgs Smile-Casalgrande
Polinago-Fiorano
Riese-Vezzano
Scandianese-Vianese

3ª GIORNATA (a. 25/9/22 - r. 29/1/23)

A. Montagna-Pgs Smile
Baiso Secchia-Bibbiano San Polo
Castellarano-Scandianese
Fiorano-Ganaceto
Montecchio-Casalgrande
Sanmichelese-Polinago
Vezzano-Fabbrico
Vianese-Riese

4ª GIORNATA (a. 2/10/22 - r. 5/2/23)

Bibbiano San Polo-Fiorano
Casalgrande-Castellarano
Fabbrico-A. Montagna
Ganaceto-Vezzano
Pgs Smile-Montecchio
Polinago-Vianese
Riese-Baiso Secchia
Scandianese-Sanmichelese

5ª GIORNATA (a. 9/10/22 - r. 12/2/23)

A. Montagna-Castellarano
Baiso Secchia-Fabbrico
Fiorano-Pgs Smile
Montecchio-Scandianese
Sanmichelese-Bibbiano San Polo
Polinago-Riese
Vezzano-Casalgrande
Vianese-Ganaceto

6ª GIORNATA (a. 16/10/22 - r. 19/2/23)

Bibbiano San Polo-Vianese
Casalgrande-A. Montagna
Castellarano-Montecchio
Fabbrico-Fiorano
Ganaceto-Baiso Secchia
Pgs Smile-Vezzano
Riese-Sanmichelese
Scandianese-Polinago

7ª GIORNATA (a. 23/10/22 - r. 26/2/23)

A. Montagna-Scandianese
Baiso Secchia-Casalgrande
Fiorano-Castellarano
Sanmichelese-Fabbrico
Polinago-Ganaceto
Riese-Bibbiano San Polo
Vezzano-Montecchio
Vianese-Pgs Smile

8ª GIORNATA (a. 30/10/22 - r. 5/3/23)

Bibbiano San Polo-Polinago
Casalgrande-Fiorano
Castellarano-Vezzano
Fabbrico-Vianese
Ganaceto-Sanmichelese
Montecchio-A. Montagna
Pgs Smile-Baiso Secchia
Scandianese-Riese

9ª GIORNATA (a. 6/11/22 - r. 12/3/23)

Baiso Secchia-Montecchio
Bibbiano San Polo-Ganaceto
Fiorano-A. Montagna
Sanmichelese-Casalgrande
Polinago-Pgs Smile
Riese-Fabbrico
Vezzano-Scandianese
Vianese-Castellarano

10ª GIORNATA (a. 13/11/22 - r. 19/3/23)

A. Montagna-Vezzano
Casalgrande-Vianese
Castellarano-Baiso Secchia
Fabbrico-Polinago
Ganaceto-Riese
Montecchio-Fiorano
Pgs Smile-Sanmichelese
Scandianese-Bibbiano San Polo

11ª GIORNATA (a. 20/11/22 - r. 26/3/23)

Baiso Secchia-Vezzano
Bibbiano San Polo-Pgs Smile
Fiorano-Scandianese
Ganaceto-Fabbrico
Sanmichelese-Montecchio
Polinago-Castellarano
Riese-Casalgrande
Vianese-A. Montagna

12ª GIORNATA (a. 27/11/22 - r. 2/4/23)

A. Montagna-Baiso Secchia
Casalgrande-Polinago
Castellarano-Sanmichelese
Fabbrico-Bibbiano San Polo
Montecchio-Vianese
Pgs Smile-Riese
Scandianese-Ganaceto
Vezzano-Fiorano

13ª GIORNATA (a. 4/12/22 - r. 16/4/23)

Baiso Secchia-Fiorano
Bibbiano San Polo-Casalgrande
Fabbrico-Scandianese
Ganaceto-Pgs Smile
Sanmichelese-A. Montagna
Polinago-Montecchio
Riese-Castellarano
Vianese-Vezzano

14ª GIORNATA (a. 11/12/22 - r. 30/4/23)

A. Montagna-Riese
Baiso Secchia-Vianese
Casalgrande-Fabbrico
Castellarano-Ganaceto
Fiorano-Sanmichelese
Montecchio-Bibbiano San Polo
Pgs Smile-Scandianese
Vezzano-Polinago

15ª GIORNATA (a. 18/12/22 - r. 7/5/23)

Bibbiano-Castellarano
Fabbrico-Pgs Smile
Ganaceto-Casalgrande
Sanmichelese-Vezzano
Polinago-A. Montagna
Riese-Montecchio
Scandianese-Baiso Secchia
Vianese-Fiorano